

Comune di Casanova Lonati

Provincia di Pavia



RELAZIONE DI FINE MANDATO 2019 -2024

(art. 4 D.Lgs. 6/9/2011 n. 149)

INDICE

PREMESSA

PARTE PRIMA

Dati generali

PARTE SECONDA

Attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato

Attività tributaria e fiscalità locale

Attività amministrativa fino al 30-04-2024

PARTE TERZA

Situazione economico-finanziaria dell'ente

Gestione Residui

PARTE QUARTA

Rilievi dei organismi esterni di controllo

PARTE QUINTA

Contenimento della spesa

Giacenze di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità

PARTE SESTA

Organismi controllati e partecipati e S.p.l.

[Link di riferimento per visualizzare il formato on-line della relazione di fine mandato per cittadini/utenti](#)

PREMESSA

La relazione di fine mandato, ancora oggi, viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 06-09-2011 n° 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt. 2, 17, e 26 della L. 05-05-2009 n° 42", e del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità- costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il 60° giorno antecedente la data di scadenza del mandato e nei dieci giorni successivi deve essere certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (in caso di scioglimento anticipato del Consiglio, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro 15 giorni dall'indizione delle elezioni).

Molti dati sono richiesti secondo schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia, e la maggior parte delle tabelle sono desunte o dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della L. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Tuttavia, come evidenziato, lo schema di riferimento ministeriale è ancora quello approvato con D.M. 26-04-2013, anteriore all'introduzione della contabilità armonizzata, avvenuta nel 2016 (nel 2015 a titolo meramente conoscitivo), di cui comunque sono stati adottati gli schemi.

PARTE PRIMA

Dati generali

Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo.

<i>TABELLA POPOLAZIONE</i>					
<i>Annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>Abitanti al 31.12.</i>	456	466	455	459	464

Organi politici

Il quadro che segue evidenzia la composizione nel corso del mandato degli organi politici Giunta Comunale e Consiglio Comunale e la loro eventuale diversa struttura nel tempo.

E' utile ricordare come le competenze degli organi dell'ente siano definite per la Giunta Comunale dall' art. 48 del TUEL, per il Consiglio Comunale dall'art. 42 del TUEL, per il Sindaco dall' art. 50 del TUEL.

Composizione del Consiglio Comunale

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 04/06/2019 vi è stato l'insediamento del Consiglio Comunale eletto con le consultazioni amministrative del 26 MAGGIO 2019.

<i>Componente</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>	<i>Note</i>
Lucato Stefano	SINDACO	27/05/2019	08/06/2024	Lista "NOI PER LA FAMIGLIA"
Beretta Umberto	VICESINDACO	27/05/2019	08/06/2024	Lista "NOI PER LA FAMIGLIA"
Castellani Maria Grazia	CONSIGLIERE	27/05/2019	08/06/2024	Lista "NOI PER LA FAMIGLIA"
Ricci Martina	CONSIGLIERE	27/05/2019	08/06/2024	Lista "NOI PER LA FAMIGLIA"
Ranzini Fabrizio	CONSIGLIERE	27/05/2019	08/06/2024	Lista "NOI PER LA FAMIGLIA"
Narese Lino	CONSIGLIERE	27/05/2019	08/06/2024	Lista "NOI PER LA FAMIGLIA"
Pagana Alessandra	CONSIGLIERE	27/05/2019	08/06/2024	Lista "NOI PER LA FAMIGLIA"
Sala Chantal	CONSIGLIERE	27/05/2019	08/06/2024	Lista "NOI PER LA FAMIGLIA"
Sanelli Lorenzo	CONSIGLIERE	27/05/2019	08/06/2024	Lista "FUTURO E TRADIZIONE Casanova Lonati"
Madama Giacomo	CONSIGLIERE	27/05/2019	08/06/2024	Lista "FUTURO E TRADIZIONE Casanova Lonati"
Lombardo Facciale Massimo	CONSIGLIERE	27/05/2019	08/06/2024	Lista "FUTURO E TRADIZIONE Casanova Lonati"

Composizione della Giunta Comunale

Con decreto Sindacale n. 2 del 1/06/2019 si è proceduto alla nomina dei componenti della Giunta Comunale.

<i>Componente</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>	<i>Note</i>
Lucato Stefano	SINDACO	01/06/2019	08/06/2024	=====
Beretta Umberto	VICESINDACO	01/06/2019	08/06/2024	Delega Territorio e Ambiente – Patrimonio – Protezione Civile
Ricci Martina	ASSESSORE	01/06/2019	08/06/2024	Nessuna delega

Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:

Direttore Generale

La figura di Direttore Generale non è più presente presso l'Ente dal 1/7/2012.

Segretario

Dall'agosto 2016 sino a 31 gennaio 2021 è stato nominato segretario il Dr. Mercadante Umberto con un incarico a scavalco;

In data 1.2.2021 è stato collocato a riposo per quiescenza.

Stante la ridotta disponibilità di segretari comunali in servizio con deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 14/1/2021 è stato conferito al Dr. Umberto Fazio Mercadante un incarico di collaborazione a titolo gratuito con funzioni di Vice Segretario.

Numero dirigenti

Figura assente per l'Ente a cause delle ridotte dimensioni.

Numero dipendenti in servizio

<i>Annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>Dipendenti</i>	2	2	2	2	2

Evoluzione dell'organigramma:

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 in data 18/03/2019 sono stati istituiti i Settori delle posizioni organizzative ai sensi dell'art. 13 del CCNL 21/05/2018, così suddivise:

Settore Amministrativo
Settore Economico e Finanziario
Settore Territorio

I responsabili delle Aree sono stati nominati con i seguenti decreti del Sindaco e con deliberazione della Giunta Comunale:

Area/Settore	Atto nomina	Nominativo
Settore Amministrativo	Decreto n. 1/2019 Decreto n. 1/2022	Rag. Merlini Raffaella
Settore Economico e Finanziario	Decreto n. 1/2019	Rag. Merlini Raffaella
Settore Territorio	Delibera G.C. n. 38/2019	Sig. Lucato Stefano - Sindaco

Condizione giuridica dell'ente:

Il Comune di Casanova Lonati nel periodo del mandato elettorale 2019-2024, non è stato commissariato ai sensi delle vigenti disposizioni del TUEL.

Condizione finanziaria dell'ente:

Il Comune di Casanova Lonati nel periodo del mandato elettorale nel periodo del mandato elettorale 2019-2024:

- NON ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL
- NON ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 quinquies del TUEL;
- NON ha fatto ricorso al contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Situazione di contesto interno:

Si riportano di seguito le principali criticità suddivise per settore, riscontrate durante il mandato elettorale. Sono pressoché riconducibili alle dimensioni dell'Ente e fisiologiche della tipologia di Comuni di piccole dimensioni.

Area/Settore	Criticità	Provvedimenti adottati
Settore Amministrativo	Dipendente addetto ai servizi demografici svolge anche le mansioni di autista scuolabus. Pertanto permane negli uffici per i 9 mesi scolastici solamente per circa 20 ore settimanali. Gli adempimenti sempre in incremento e la nuova residenza per anziani che è stata inaugurata nel 2021 hanno portato ad un incremento della mole di lavoro in tale ambito.	Incentivazione dei cittadini ad utilizzare i servizi online presenti sul sito internet dell'Ente al fine di ridurre gli accessi presso lo sportello. Disciplina dell'orario di apertura degli uffici al pubblico in modo da permettere al personale dipendente di provvedere agli adempimenti senza continue interruzioni da parte del pubblico, riducendo così le tempistiche di redazione degli atti.

Area/Settore	Criticità	Provvedimenti adottati
Settore Economico e Finanziario	<p>Unica dipendente addetto al settore finanziario e tributi. Ha in capo la titolarità della PO sia del settore amministrativo che finanziario e tributario.</p> <p>Il quadro normativo in continua evoluzione e il modificarsi e l'implementazione degli adempimenti richiedono molto impegno ed una competenza settoriale che in enti di queste dimensioni è difficile raggiungere.</p>	<p>Affiancamento del dipendete con servizio di consulenza contabile per la redazione di adempimenti complessi come le certificazioni ministeriali e nuovi adempimenti annuali, per la redazione degli stipendi e adempimenti complessivi come i modelli dichiarativi (CU , 770 e IRAP e IVA), servizio di consulenza tributaria per l'attività di verifica, bonifica della banca dati tributaria al fine dell'accertamento dei tributi comunali.</p>
Settore Territorio	<p>A causa delle ridotte dimensioni e della ridotta capacità assunzionale, l'ente non riesce a sostenere la spesa per un professionista dipendente, anche attivando forme di convenzione con comuni limitrofi a causa anche della scarsità di figure del settore.</p>	<p>Con provvedimento della Giunta Comunale n. 38/2019 è stato nominato Responsabile del Settore Territorio il Sindaco Sig. Lucato Stefano. Per lo svolgimento di tale incarico si avvale della consulenza di un professionista esterno.</p>

Situazione di contesto esterno:

Nel corso dell'annualità 2020 si è assistito ad una rapida diffusione dell'epidemia da Covid-19, che ha determinato una vera emergenza sanitaria che ha colpito il mondo intero, colpendo il nostro Paese anche dal punto di vista economico.

Nel corso degli anni 2020 e 2021, a seguito delle esigenze finanziarie generate dall'emergenza da Covid-19, lo Stato ha concorso al finanziamento degli enti locali impiegando le disposizioni della legge n. 243 del 2012, di attuazione del nuovo articolo 81 della Costituzione, come modificato dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

Nello specifico, l'articolo 11 primo comma, concernente il "Concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali e delle funzioni fondamentali nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali", prevede che "... lo Stato, in ragione dell'andamento del ciclo economico o al verificarsi di eventi eccezionali, concorre al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni e delle funzioni fondamentali inerenti ai diritti civili e sociali, secondo modalità definite con leggi dello Stato, nel rispetto dei principi stabiliti dalla presente legge".

Al fine di assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle proprie funzioni, il DL 34/2020 ha previsto l'istituzione di un fondo, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, con una dotazione di 3,5 miliardi di euro per l'anno 2020 (articolo 106, commi 1-3). Esso ha concorso ad assicurare ai comuni, alle province e alle città metropolitane le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, anche in relazione alla possibile perdita di entrate locali connesse all'emergenza Covid-19, nella misura di 3 miliardi in favore dei comuni e di 0,5 miliardi in favore di province e città metropolitane.

Al fine di monitorare l'andamento delle entrate locali la legge ha previsto, inoltre, l'istituzione di un apposito "Tavolo tecnico" (DM 29 maggio 2020) presso il Ministero dell'economia e delle finanze, con il compito di esaminare le conseguenze connesse all'emergenza Covid-19 sull'espletamento delle funzioni fondamentali, con riferimento alla possibile perdita di gettito relativa alle entrate rispetto ai fabbisogni di spesa di ciascun ente. Il suddetto Tavolo tecnico è (stato) composto da: due rappresentanti del Ministero dell'economia, due rappresentanti del Ministero dell'interno, due rappresentanti dell'ANCI, un rappresentante dell'UPI e dal Presidente della Commissione tecnica per i fabbisogni standard, avvalendosi del supporto tecnico della SOSE.

L'articolo 1/comma 822 della Legge 178/2020 ha operato un incremento, per l'anno 2021, del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di 500 milioni di euro, poi portato a 1.500 milioni.

Il comma 823 prevede che: "Le risorse del fondo di cui al comma 822 del presente articolo e del fondo per l'esercizio delle funzioni delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 111, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, sono vincolate alla finalità di ristorare, nel biennio 2020-2021, la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e le risorse assegnate per la predetta emergenza a titolo di ristori specifici di spesa, che rientrano nelle certificazioni di cui al comma 827 e all'articolo 39, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, sono vincolate per le finalità cui sono state assegnate nel biennio 2020-2021. Le risorse non utilizzate alla fine di ciascun esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione e non possono essere svincolate ai sensi dell'articolo 109, comma 1-ter, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, e non sono soggette ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145."

In altri termini, è stato concesso di poter utilizzare nel 2021 le somme ricevute nel 2020 in eccesso rispetto alle esigenze maturate nell'anno. L'impiego di tali risorse è soggetto alle stesse regole vigenti per l'anno 2020. Tale utilizzo è stato successivamente esteso anche all'anno 2022 dall'articolo 13 del DL 4/2022.

Il Comune di Casanova Lonati ha sempre rispettato l'adempimento previsto per l'invio della certificazione Covid. Alla luce della pubblicazione del Decreto dell'8 Febbraio 2024, con cui vengono definitivamente fissate le somme da restituire in caso di non utilizzo, l'Ente ha provveduto ad aggiornare i vincoli in avanzo.

Deficitarietà strutturale

Nel quinquennio il Comune di Casanova Lonati **non ha evidenziato** criticità rispetto ai parametri di "deficitarietà strutturale". I parametri che individuano tale condizione sono stati modificati con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 e sono risultati validi per il triennio 2019-2021.

Con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023, è stata definita la griglia dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024.

PARTE SECONDA

Normativa e amministrativa svolta durante il mandato

Attività amministrativa.

La normativa generale, integrata con le previsioni dello Statuto e il regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende dalle dimensioni demografiche dell'ente.

L'Ente adotta un sistema dei controlli interni, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, orientato:

- Alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione svolta;
- Alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute e della congruenza delle stesse rispetto agli obiettivi definiti;
- Al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione e degli obiettivi di finanza pubblica previsti nel patto di stabilità e nel pareggio di bilancio.

Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi che, nel periodo del mandato.

Il regolamento dei controlli interni del Comune di Casanova Lonati è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 in data 26/01/2013.

Controllo di gestione

Annualmente l'Amministrazione comunale approva il documento unico di programmazione - D.U.P. ed il Bilancio di previsione triennale.

L'andamento della realizzazione degli obiettivi viene monitorato dalla Giunta comunale tramite la competenza dei responsabili dei servizi al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati in tali atti.

Si riportano di seguito gli obiettivi di inizio mandato e le considerazioni sulla loro attuazione o meno.

Area di intervento	Programma d'inizio mandato	Stato di attuazione del programma
Sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> - Continuare con la collaborazione con le autorità competenti e comuni limitrofi per creare su tutto il territorio; - Completamento e ampliamento alle Frazioni del sistema di videosorveglianza; - Completamento e miglioramento alle Frazioni dei dossi per la velocità - Mantenere le convenzioni con i vigili di Broni per continuare il lavoro iniziato negli anni scorsi sulla sicurezza del nostro territorio. 	<p>E' proseguita la collaborazione con le autorità competenti e i comuni limitrofi</p> <p>Si è proceduto all'ampliamento del sistema di videosorveglianza mediante l'installazione di n. 2 telecamere nuove nella Frazione Campanina;</p> <p>E' stata mantenuto il dosso Frazione Campanina per un miglioramento della viabilità</p> <p>E' stata mantenuta la convenzione con i vigili di Broni.</p>

<p>Sport e tempo libero</p>	<p>Ritorno a valorizzare le attività dell’oratorio con la collaborazione del Monsignor Don Mario Bonati.</p>	<p>Non effettuato</p>
<p>Scuole e servizi sociali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Si riconferma l’esenzione della tassa per lo scuolabus per tutti i residenti; - Miglioramento e semplificazione dei rapporti tra cittadini e amministrazione; - Il dispensario di Casanova Lonati: aumento degli orari di apertura; - Stiamo lavorando per sviluppare convenzioni con la casa famiglia a favore dei residenti per le nuove attività sociali, come palestra e riabilitazione; - Impegno a ricreare l’Auser di Casanova Lonati; 	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenuta esenzione tassa per servizio trasporto scolastico - Migliorato e semplificato rapporto con cittadini con inserimento della digitalizzazione municipale - Il Dispensario farmaceutico è attivo e prosegue la sua attività; - Attivata convenzione con la casa famiglia attuata per favorire i residenti - Da qualche anno iniziata la convenzione con Auser di Mezzanino
<p>Interventi pubblici</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Si continua il monitoraggio e pulizia del sistema idrico; - Interagire con l’amministrazione provinciale per la manutenzione delle strade; - Migliorare la piazza municipale, creare nuovi parcheggi, ampliare il parco giochi con una struttura coperta; - Interventi ai marciapiedi del cimitero; - Richiesta a Pavia Acque di inserire valvole di sfogo nei terminali dell’acquedotto nelle varie vie del Paese per spurgare la linea idrica dai residui; - Investimenti in tutte le Frazioni: <ul style="list-style-type: none"> • Campanina: ampliamento della piazzola ecologica per inserire nuovi cassonetti per la differenziata; • Casotti del Furbo e Villaggio San Patrizio: creazione dell’attraversamento pedonale per rallentare la velocità e nuova piazzola ecologica sul lato opposto alle case; • Case Forni: rallentamento velocità ed intervento alla piazzola ecologica; - Messa in sicurezza della roggia Rio Strillazzo vicino al Campo Sportivo - Impegno a cercare alternative allo smaltimento della plastica per ridurre la tassa TA.RI come continuazione del progetto PROGETTO RISPARMIO TARI. 	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuato e monitorato il sistema idrico; - Partecipato al Bando per la manutenzione del sistema idrico in convenzione con Comune di Campospinoso e Mezzanino; - L’ente è in attesa dell’asfaltatura provinciale; ci è stato comunicato l’intervento già pianificato; -Creato parcheggio a fianco al parco comunale in via Aldo Moro - Costruito centro ricreativo (bar comunale) presso il parco giochi, in struttura muraria - Manutenzione ai marciapiedi eseguita - Inserita valvola di sfogo in una traversa di via IV novembre - Casotti del Furbo e Villaggio San Patrizio: non eseguita creazione dell’attraversamento pedonale - Case Forni: rallentamento velocità non eseguito - Campanina, Casotti del Furbo e Villaggio San Patrizio, Case Forni piazzole non eseguite in quanto è stato ottenuto un finanziamento per l’area ecologica comunale e funzionale dietro al Cimitero - Smaltimento della plastica è facente parte del progetto della nuova piazzola ecologica - Messa in sicurezza della roggia Rio Strillazzo vicino al Campo Sportivo eseguita

Pnrr – opportunita' ed impegno aggiuntivo

La pandemia di Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020 il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9 per cento, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2. L'Italia è stata colpita per prima e più duramente dalla crisi sanitaria. Le prime chiusure territorialmente locali sono state disposte a febbraio 2020, e a marzo l'Italia è stata il primo Paese dell'UE a dover imporre un lockdown generalizzato. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU). Un programma che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU rappresenta l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021- 2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia intende inoltre utilizzare la propria capacità di finanziamento tramite i prestiti della RRF, che per il nostro Paese è stimata in 122,6 miliardi.

Il dispositivo RRF richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il Piano si articola in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni.

- **MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO**

sostiene la transizione al digitale del Paese, nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo. Ha l'obiettivo di garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l'internazionalizzazione delle imprese. Investe inoltre sul rilancio di due settori che caratterizzano l'Italia: turismo e cultura

- **MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA**

E' volta a realizzare la transazione del vedere ed ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività. Comprende interventi per l'agricoltura sostenibile e per migliorare la capacità di gestione dei rifiuti; programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili; investimenti per lo sviluppo delle principali filiere industriali di transizione ecologica e la mobilità sostenibile. Prevede inoltre azioni per l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato; ed iniziative per il contrasto del dissesto idrogeologico, per salvaguardare e promuovere la biodiversità del territorio e garantire approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche.

- **MISSIONE 3: INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE**

Riguarda le infrastrutture per una mobilità sostenibile per perseguire i seguenti obiettivi:

- Promuovere il trasporto ferroviario di merci e passeggeri e introdurre il sistema europeo di gestione del trasporto ferroviario (ERTMS);
- Dare attuazione ad un sistema di monitoraggio digitale avanzato;
- Sostenibilità ambientale ed efficienza energetica dei porti;
- Accessibilità terrestre e marittima;
- Digitalizzazione dei sistemi logistici.

Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese.

- **MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA**

E' volta a rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

- **MISSIONE 5: COESIONE E INCLUSIONE**

Investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il sistema duale e l'imprenditorialità femminile. Migliora il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la genitorialità. Promuove inoltre il ruolo dello sport come fattore di inclusione. Un'attenzione specifica è riservata alla coesione territoriale, con il rafforzamento delle zone Economiche Speciali e la Strategia nazionale delle aree interne. Potenzia il Servizio Civile Universale e promuove il ruolo del terzo settore nelle politiche pubbliche.

- **MISSIONE 6: SALUTE**

E' focalizzata su due obiettivi: il rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio, con integrazione dei servizi sanitari e sociali e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale. Potenzia il fascicolo Sanitario Elettronico e lo sviluppo della telemedicina. Sostiene le competenze tecniche, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, oltre a promuovere la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario.

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)

I progetti finanziati con risorse del PNRR o ammessi ed in attesa di finanziamento del Comune di Casanova Lonati sono riportati nell'elenco dei lavori pubblici. Di seguito si forniscono anche i dati relativi agli interventi di digitalizzazione presentati.

Lavori pubblici

Si riportano gli investimenti previsti nel programma di mandato e quelli realizzati e non previsti nel programma a fine del periodo. Si elencano provvedendo alla suddivisione per annualità e non per tipologia d'intervento.

Relazione di fine mandato 2019 -2024

ANNO 2019

TIPOLOGIA FINANZIAMENTO	FINANZIAMENTO	Descrizione dei lavori	IMPEGNI DEFINITIVI	NOTE
D.L. 30/04/2019 n. 34 convertito in Legge 28/6/2019 n. 58 finanzia investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubbliche patrimonio comunale, per l'abbattimento delle barriere architettoniche nonché interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile	Ente finanziatore : Ministero delle Finanze Importo riconosciuto all'Ente €. 50.000,00	Lavori di sostituzione della caldaia esistente con una caldaia ad alta efficienza energetica, unitamente alla sostituzione dei termoconvettori del palazzo municipale	€ 30.500,00	Opera conclusa
		Lavori di sostituzione dei serramenti esterni del palazzo municipale al fine dell'efficientamento energetico dell'involucro della sede	€ 19.471,20	Opera conclusa
Legge 30/12/2018 n. 145 art. 1 comma comma 107 Investimenti per manutenzione urgente piccoli comuni	Ente finanziatore : Ministero delle Finanze Importo riconosciuto all'Ente €. 40.000,00	Lavori realizzazione di manufatti stradali finalizzati alla messa in sicurezza della viabilità e relativa segnaletica	€ 39.996,19	Opera conclusa
		Lavori di messa in sicurezza e risanamento conservativo delle facciate delle sede municipale	€ 37.293,72	Opera conclusa
Totale spesa			€ 127.261,11	

Relazione di fine mandato 2019 -2024

ANNO 2020

TIPOLOGIA FINANZIAMENTO	FINANZIAMENTO	Descrizione dei lavori	IMPEGNI DEFINITIVI	NOTE
D.L. 30/04/2019 n. 34 convertito in Legge 28/6/2019 n. 58 finanzia investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubbliche patrimonio comunale, per l'abbattimento delle barriere architettoniche nonché interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile - finanziamneto specifico per enti sotto i 1.000 abitanti	Ente finanziatore: Ministero delle Finanze Importo riconosciuto all'Ente €. 11.597,90	Lavori di completamento della sostituzione dei serramenti esterni del palazzo municipale al fine dell'efficientamento energetico dell'involucro della sede	€ 10.302,90	Opera conclusa
D.L. 30/04/2019 n. 34 convertito in Legge 28/6/2019 n. 58 finanzia investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubbliche patrimonio comunale, per l'abbattimento delle barriere architettoniche nonché interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile - finanziamneto specifico per enti sotto i 1.000 abitanti	Ente finanziatore: Ministero delle Finanze Importo riconosciuto all'Ente €. 19.329,89	Lavori di manutenzione volti al superamento delle barriere architettoniche nella viabilità pedonale	€ 19.276,00	Opera conclusa
Fondi PNRR (Missione M2 Componente C4)	Ente finanziatore: Regione Lombardia Importo riconosciuto all'Ente €. 100.000,00	Riqualificazione e messa in sicurezza dell'area giochi per bambini mediante la costruzione di un locale da adibirsi a bar	€ 98.287,02	Opera conclusa
Fondi PNRR (Missione M2 Componente C4)	Ente finanziatore : Ministero delle Finanze Importo riconosciuto all'Ente €. 50.000,00	Lavori di riqualificazione servizi igienici ad uso ambulatorio comunale	€ 24.212,90	Opera conclusa
		Lavori di manutenzione del reticolo idirico di competenza comunale - opere idrauliche per la sicurezza degli argini in Loc. Cascina Candiana	€ 19.976,44	Opera conclusa
Totale spesa			€ 172.055,26	

Relazione di fine mandato 2019 -2024

ANNO 2021

TIPOLOGIA FINANZIAMENTO	FINANZIAMENTO	Descrizione dei lavori	IMPEGNI DEFINITIVI	NOTE
L.R. 4/2021 finanzia investimenti per la messa in sicurezza del patrimonio, rigenerazione urbana e bonifiche ambientali, nonché l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili a utilizzo pluriennale	Ente finanziatore: Regione Lombardia Importo riconosciuto all'Ente €. 30.000,00	Lavori di riqualificazione del campo sportivo comunale. Rifacimento pavimentazione campo polivalente	€ 29.240,71	Opera conclusa
D.L. 34/2019 convertito in Legge n. 58/2019 . Investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubbliche patrimonio comunale, per l'abbattimento delle barriere architettoniche nonché interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile.	Ente finanziatore: Ministero delle Finanze Importo riconosciuto all'Ente €. 81.300,81	Lavori di realizzazione nuovi spogliatoi campo sportivo	€ 79.965,32	Opera conclusa
Fondi PNRR	Ente finanziatore: Ministero delle Finanze Importo riconosciuto all'Ente €. 100.000,00	Lavori di realizzazione nuovi spogliatoi campo sportivo	€ 100.000,00	Opera conclusa
DGR XI/4381/2021 finanzia messa in sicurezza dei cimiteri dei comuni sotto i 5.000 abitanti	contributo REGIONE LOMBARDIA €. 20.000,00 e fondi propri dell'Ente €. 2.363,38	Lavori di sistemazione della camera mortuaria del cimitero	22.363,38	Opera conclusa
Totale spesa			€ 209.206,03	

Relazione di fine mandato 2019 -2024

ANNO 2022

TIPOLOGIA FINANZIAMENTO	FINANZIAMENTO	Descrizione dei lavori	IMPEGNI DEFINITIVI	NOTE
Fondi PNRR (Missione M2 Componente C4)	Ente finanziatore: Ministero delle Finanze Importo riconosciuto all'Ente €. 50.000,00	Lavori di riqualificazione campo sportivo comunale: completamento pavimentazione campo sportivo e impianto di illuminazione dell'area	€ 47.057,52	Opera conclusa
D.L. 34/2019 convertito in Legge n. 58/2019 . Investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubbliche patrimonio comunale, per l'abbattimento delle barriere architettoniche nonché interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile.	Ente finanziatore: Ministero delle Finanze Importo riconosciuto all'Ente €. 84.168,33	Lavori di riqualificazione campo sportivo comunale: campo sportivo - costruzione campo da padel	€ 82.807,30	Opera conclusa
Bilancio comunale	Ente finanziatore: Ministero delle Finanze Importo riconosciuto all'Ente €. 9.900,00 e fondi propri dell'Ente €. 5.295,20	Realizzazione di un parcheggio in Via Aldo Moro, adiacenze Bar per posizionamento contenitori raccolta rifiuti e area di parcheggio	€ 15.195,20	Opera conclusa
Bilancio comunale	Fondi propri dell'Ente - €. 8.011,74	Lavori di manutenzione straordinaria della sede stradale della Frazione Casa Forni	€ 8.011,74	Opera conclusa
Totale spesa			€ 153.071,76	

Relazione di fine mandato 2019 -2024

ANNO 2023

TIPOLOGIA FINANZIAMENTO	FINANZIAMENTO	Descrizione dei lavori	IMPEGNI DEFINITIVI	NOTE
Legge 234/2021 art. 1 c 407 - DMI 14/01/2022 - Lavori di messa in sicurezza viabilità stradale	Ente finanziatore: Ministero delle Finanze Importo riconosciuto all'Ente €. 5.000,00	Lavori di messa in sicurezza della viabilità stradale : marciapiedi	€ 5.000,00	Opera conclusa
Investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubbliche patrimonio comunale, per l'abbattimento delle barriere architettoniche nonché interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile - 100 finanziaria 2019 -34	contrib investimenti 2020 - MINISTERO 83.790,52	Lavori di riqualificazione campo sportivo comunale: realizzazione ufficio e magazzino e tettoia a lato del bar	€ 81.330,82	Opera conclusa
Fondi PNRR (Missione M2 Componente C4)	Ente finanziatore: Ministero delle Finanze Importo riconosciuto all'Ente €. 50.000,00	Lavori di demolizione e ricostruzione del vecchio edificio adibito a spogliatoio con realizzazione di nuovo edificio a servizio del campo sportivo comunale	€ 50.000,00	Opera conclusa
Bilancio comunale	Fondi propri dell'Ente	Lavori di asfaltatura strada Cascina Vercesa	€ 17.934,00	Opera aggiudicata
Totale spesa			€ 72.934,00	

ANNO 2024

TIPOLOGIA FINANZIAMENTO	FINANZIAMENTO	Descrizione dei lavori	IMPEGNI DEFINITIVI	NOTE
Fondi PNRR (Missione M2 Componente C1) e Fondi propri dell'Ente	Ente finanziatore: UE - Fondi PNRR Importo riconosciuto all'Ente €. 255.018,61 - Fondi propri dell'Ente €. 8.602,64	Realizzazione di una piazzola ecologica comunale nell'area retrostante il cimitero comunale	€ 263.621,25	Opera aggiudicata
Totale spesa			€ 263.621,25	

Relazione di fine mandato 2019 -2024

Dati descrittivi								Nota Stato Progetto/ CUP	Programmazione (Dati Preventivo Spesa)					Data fine prevista o effettiva
Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	COSTO PROGETTO da Dipe	IMPORTO FINANZIATO da Dipe	IMPORTO FINANZIATO con altre Risorse		Stanziameti 2020	Stanziameti 2021	Stanziameti 2022	Stanziameti 2023	Stanziameti 2024	
M1C1	M1C1I0102	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	I31C22000770006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE* TERRITORIO COMUNALE*N.9 SERVIZI DA MIGRARE	47.427,00	47.427,00	0,00				47.427,00	0,00	31/12/2023	
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	I31F22000610006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	79.922,00	79.922,00	0,00				17.080,00	62.842,00	31/12/2023	
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	I31F22001110006	PIATTAFORMA PAGOPA*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	4.429,00	4.429,00	0,00				2.315,00	2.114,00	31/12/2023	

Relazione di fine mandato 2019 -2024

Dati descrittivi								Nota Stato Progetto/ CUP	Programmazione (Dati Preventivo Spesa)					Data fine prevista o effettiva
Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	COSTO PROGETTO da Dipe	IMPORTO FINANZIATO da Dipe	IMPORTO FINANZIATO con altre Risorse		Stanziamanti 2020	Stanziamanti 2021	Stanziamanti 2022	Stanziamanti 2023	Stanziamanti 2024	
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	I31F22001290006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE DI SPID E CIE	14.000,00	14.000,00	0,00					14.000,00	31/12/2024	
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza	I31F22001680006	APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	4.617,00	4.617,00	0,00				878,40	1.065,00	31/12/2024	
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	I31F22003660006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA, NOTIFICHE VIOLAZIONI EXTRA CODICE DELLA STRADA	23.147,00	23.147,00	0,00				4.880,00	18.267,00	31/12/2024	

Statuto comunale:

I comuni e le province adottano il proprio statuto ai sensi dell'art. 6 del TUEL.

Nell'arco del mandato non sono state apportate modifiche e lo Statuto risulta approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 in data 29/06/2000.

Regolamenti di competenza del consiglio comunale

Il Consiglio Comunale in applicazione dell'art. 42 del TUEL ha competenza nell'approvazione dei regolamenti comunali fatte salve le competenze che ai sensi dell'art. 48 comma 3 risultano di competenza della Giunta comunale. Risultano approvati e/o modificati nel corso del mandato i seguenti regolamenti comunali:

ORGANO deliberante	N. ATTO	DATA	OGGETTO
Consiglio Comunale	5	28/03/2020	Approvazione regolamento generale delle entrate comunali
Consiglio Comunale	6	28/03/2020	Approvazione regolamento sugli strumenti deflattivi del contenzioso
Consiglio Comunale	7	28/03/2020	Approvazione regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (I.M.U.).
Consiglio Comunale	2	27/04/2022	Approvazione regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria
Consiglio Comunale	3	27/04/2022	Approvazione regolamento per la disciplina delle misure di contrasto dell'evasione dei tributi locali. Art. 15-ter D.L. 34/2019 (L.58/2019).
Consiglio Comunale	8	12/05/2022	Modifica scaglioni e aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2022 e approvazione nuovo regolamento comunale.
Consiglio Comunale	20	15/11/2022	Approvazione regolamento comunale per l'integrazione sociale in strutture residenziali e semi residenziali di anziani disabili.

Regolamenti di competenza della giunta comunale

La Giunta Comunale è competente nell'approvazione di alcune tipologie di regolamento ai sensi dell'art 48 comma 3 del TUEL seguendo le linee di indirizzo del Consiglio Comunale e su tutta la fase di regolamentazione relativa alla gestione del personale. I regolamenti approvati e/o modificati nel corso del mandato sono i seguenti:

ORGANO deliberante	N. ATTO	DATA	OGGETTO
Giunta Comunale	36	13/05/2019	Criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa (art. 14 CCNL 21 maggio 2018) e per la graduazione dell'indennità di posizione e di risultato (art. 15 CCNL 21 maggio 2018) - pesatura PO - Approvazione
Giunta Comunale	40	21/12/2020	Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. Approvazione modifica.
Giunta Comunale	16	27/04/2022	Approvazione nuovo regolamento per la disciplina del funzionamento della Giunta Comunale in modalità videoconferenza.
Giunta Comunale	31	21/12/2020	Approvazione regolamento per l'applicazione del lavoro agile.

Attività tributaria e fiscalità locale

Imposta municipale propria (IMU)

L'imposta municipale propria (IMU) è l'imposta dovuta per il possesso di fabbricati, escluse le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali diverse da A/1, A/8 e A/9, di aree fabbricabili e di terreni agricoli ed è dovuta dal proprietario o dal titolare di altro diritto reale (usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie), dal concessionario nel caso di concessione di aree demaniali e dal locatario in caso di leasing. L'IMU è stata introdotta, a partire dall'anno 2012, sulla base dell'art. 13 del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in sostituzione dell'imposta comunale sugli immobili (ICI). A decorrere dal 2014 e fino al 2019, poi, l'IMU è stata individuata dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014) quale imposta facente parte, insieme al tributo per i servizi indivisibili (TASI) e alla tassa sui rifiuti (TARI), dell'imposta unica comunale (IUC).

Nel 2020, soppressa la TASI come tributo a sé stante, il Comune si è avvalso della facoltà di incorporarne le aliquote in quelle della nuova IMU. Si riporta di seguito il quadro delle aliquote in vigore dal 2019 anno 2023.

Aliquote ICI/IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, c. 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale	Esclusi per legge	Esclusi per legge	Esclusi per legge	Esclusi per legge	Esclusi per legge
Aliquota abitazione principale categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	4 per mille	5 per mille	5 per mille	5 per mille	5 per mille
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Aliquota per le abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, con registrazione del contratto e possesso da parte del comodante di massimo due unità abitative nello stesso Comune	9,1 per mille con riduzione del 50 % della base imponibile	10,6 per mille con riduzione del 50 % della base imponibile	10,6 per mille con riduzione del 50 % della base imponibile	10,6 per mille con riduzione del 50 % della base imponibile	10,6 per mille con riduzione del 50 % della base imponibile
Aliquota per gli immobili produttivi di Cat. D	9,1 per mille di cui 7,6 per mille riservato esclusivamente allo Stato	10,6 per mille di cui 7,6 per mille riservato esclusivamente e allo Stato	10,6 per mille di cui 7,6 per mille riservato esclusivamente e allo Stato	10,6 per mille di cui 7,6 per mille riservato esclusivamente e allo Stato	10,6 per mille di cui 7,6 per mille riservato esclusivamente e allo Stato
Aliquota per le aree edificabili	8,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille
Aliquota per i terreni agricoli (e gli incolti), non posseduti e condotti da imprenditori agricoli professionali o coltivatori diretti	7,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	1,0 per mille	1,0 per mille	1,0 per mille	1,0 per mille	1,0 per mille

Tributo per i servizi indivisibili (TASI)

La TASI fu istituita nel 2013 ed è stata soppressa dalla legge di bilancio 2020. Nella tabella seguente le aliquote vigenti all’inizio del mandato e per l’ultimo anno di vigenza del tributo.

DESCRIZIONE	ALIQUOTA 2019
Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall’art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011.	Esclusi dalla TASI dall’anno 2017
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	1,50 per mille
Immobili locati a canone concordato di cui alla L. 9/12/1998 n. 431 - Casistica prevista dal 2016	1,5 per mille, da ridurre al 75 % - Aliquota applicabile 0,375 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	1,50 per mille
Aliquota per le aree edificabili	1,50 per mille
Terreni agricoli e incolti	Esenti per legge
Aliquota per i fabbricati rurali strumentali all’attività agro-silvo-pastorale.	Non soggetti per il Comune di Casanova Lonati dall’anno 2017

Tassa sui rifiuti (TARI)

La tassa sui rifiuti solidi urbani (TARI) è il tributo destinato a finanziare i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte suscettibili di produrre i rifiuti medesimi.

La TARI è stata introdotta, a decorrere dal 2014, dalla legge 27 dicembre 2013 n.147 (legge di stabilità per il 2014) quale tributo facente parte, insieme all’imposta municipale propria (IMU) e al tributo per i servizi indivisibili (TASI), dell’imposta unica comunale (IUC). Dal 2014, pertanto, la TARI ha sostituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), che è stato vigente per il solo anno 2013 e che, a sua volta, aveva preso il posto di tutti i precedenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria (TARSU, TIA1, TIA2).

Nella seguente tabella sono esposte, insieme al totale dei proventi tariffari previsti dai piani finanziari approvati.

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Importo piano finanziario	€ 72.000,00	€ 73.821,00	€ 73.231,00	€ 84.584,00	€ 87.185,00
Abitanti al 31/12	456	466	455	459	464
Costo del servizio pro capite	€ 157,89	€ 158,41	€ 160,94	€ 184,27	€ 187,89

Addizionale comunale all'IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale comunale IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 26/04/2012 è stata istituita l'imposta ed approvato il relativo regolamento;

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 12/05/2022, poi rettificata con atto n. 17 dell'11/10/2022 l'amministrazione ha modificato gli scaglioni di reddito ed approvato nuove aliquote sono fissate nella misura di seguito riportata:

- da € 0 a € 15.000,00 → 0,20 %
- da € 15.000,01 a € 28.000,00 → 0,20 %
- da € 28.000,01 a € 50.000,00 → 0,35 %
- da € 50.000,01 → 0,50 %

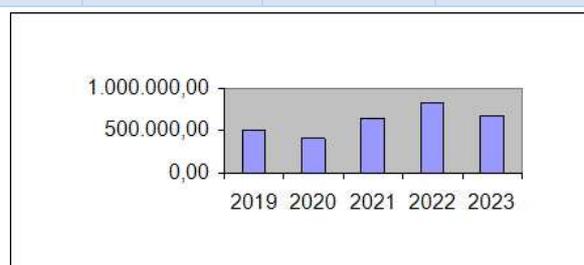
E' stata stabilita un'esenzione per i redditi inferiori a € 15.000,00.

PARTE TERZA

Situazione economico-finanziaria dell'ente

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

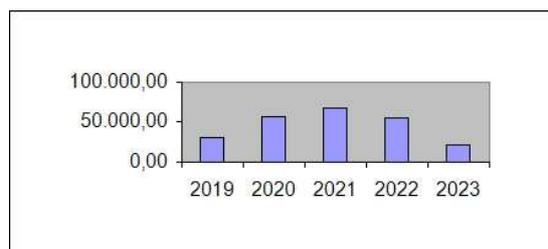
	2019	2020	2021	2022	2023
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPEGNI	503.364,75	404.896,47	643.348,68	817.543,02	675.601,94
T1: Spese correnti	267.977,36	282.235,12	326.050,30	363.912,31	394.601,02
T2: Spese in c/capitale	155.353,85	35.062,80	234.194,57	340.726,12	189.632,32
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	14.806,46	12.333,55	14.561,06	15.262,79	15.998,28
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	65.227,08	75.265,00	68.542,75	97.641,80	75.690,32
TOTALE GENERALE SPESE	503.364,75	404.896,47	643.348,68	817.543,02	673.921,94



Equilibri di bilancio

Quadri generali riassuntivi

	2019	2020	2021	2022	2023
Utilizzo avanzo di amministrazione	33.834,34	0,00	43.584,98	44.231,43	44.371,32
FPV per spese correnti	7.929,90	14.143,88	9.130,01	9.939,53	2.775,25
FPV per spese c/capitale	36.866,65	12.688,00	167.019,79	179.934,85	0,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	188.321,13	219.864,03	221.457,14	250.290,30	246.916,63
T2: Trasferimenti correnti	75.787,78	106.663,92	100.578,37	105.732,24	129.164,38
T3: Entrate extratributarie	17.279,43	12.243,40	38.290,62	34.998,49	30.380,21
T4: Entrate in c/capitale	135.697,72	196.803,19	251.424,22	152.565,72	169.863,92
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)	417.086,06	535.574,54	611.750,35	543.586,75	576.325,14
T6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	65.227,08	75.265,00	68.542,75	97.641,80	73.690,32
Totale entrate dell'esercizio	482.313,14	610.839,54	680.293,10	641.228,55	650.015,46
Entrate complessive	560.944,03	637.671,42	900.027,88	875.334,36	697.162,03
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	267.977,36	282.235,12	326.050,30	363.912,31	394.601,02
FPV di parte corrente	14.143,88	9.130,01	9.939,53	2.775,25	1.445,00
T2: Spese in c/capitale	155.353,85	35.062,80	234.194,57	340.726,12	189.632,32
FPV c/capitale	12.688,00	167.019,79	179.934,85	0,00	0,00
T3: Incr. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese finali (Tit. 1+2+3)	450.163,09	493.447,72	750.119,25	707.413,68	585.678,34
T4: Rimborso prestiti	14.806,46	12.333,55	14.561,06	15.262,79	15.998,28
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	65.227,08	75.265,00	68.542,75	97.641,80	73.690,32
Totale spese dell'esercizio	530.196,63	581.046,27	833.223,06	820.318,27	675.366,94
Spese complessive	530.196,63	581.046,27	833.223,06	820.318,27	675.366,94
Avanzo di competenza	30.747,40	56.625,15	66.804,82	55.016,09	21.795,09



Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo

Relazione di fine mandato 2019 -2024

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 1° gennaio	131.127,42	163.579,46	206.723,20	252.074,48	180.736,58
Riscossioni totali	510.063,46	468.759,14	592.866,16	712.989,36	576.611,65
<i>di cui in c/residui</i>	108.402,31	38.995,18	215.962,69	200.252,39	125.813,41
<i>in c/competenza</i>	401.661,15	429.763,96	376.903,47	512.736,97	450.798,24
Pagamenti totali	477.611,42	425.615,40	547.514,88	784.327,26	602.699,90
<i>di cui in c/residui</i>	90.217,34	80.601,48	83.759,74	139.540,13	186.566,07
<i>in c/competenza</i>	387.394,08	345.013,92	463.755,14	644.787,13	416.133,83
Saldo di cassa al 31 dicembre	163.579,46	206.723,20	252.074,48	180.736,58	154.648,33
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	163.579,46	206.723,20	252.074,48	180.736,58	154.648,33
Residui attivi	107.478,24	244.836,21	330.503,58	257.631,23	328.601,58
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	26.826,25	63.760,63	27.113,95	129.139,65	129.384,36
<i>di nuova formazione</i>	80.651,99	181.075,58	303.389,63	128.491,58	199.217,22
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	134.291,41	111.164,61	203.697,90	232.416,95	301.802,84
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	18.320,74	51.282,06	24.104,36	59.661,06	44.014,73
<i>di nuova formazione</i>	115.970,67	59.882,55	179.593,54	172.755,89	257.788,11
FPV per spese correnti	14.143,88	9.130,01	9.939,53	2.775,25	1.445,00
FPV per spese in c/capitale	12.688,00	167.019,79	179.934,85	0,00	0,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	109.934,41	164.245,00	189.005,78	203.175,61	180.002,07
Parte accantonata	27.595,21	51.142,40	31.619,26	36.857,76	30.221,65
Fondo crediti dubbia esigib.	27.281,21	49.828,40	26.092,54	26.092,54	23.247,39
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	314,00	1.314,00	5.526,72	10.765,22	6.974,26
Parte vincolata	13.783,35	43.402,67	48.496,38	61.985,17	46.935,03
da leggi e principi contabili	13.783,35	41.248,67	48.428,38	52.823,08	31.203,86
da trasferimenti	0,00	2.154,00	68,00	9.162,09	15.731,17
da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
vincoli attribuiti dall'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte destin. a investimenti	0,00	0,00	229,26	229,26	60,92
Parte disponibile	68.555,85	69.699,93	108.660,88	104.103,42	102.784,47

Gestione dei residui

	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	125.705,98	107.478,24	244.836,21	330.503,58	257.631,23
Riscossioni c/residui	108.402,31	38.995,18	215.962,69	200.252,39	125.813,41
% riscossioni c/residui	86,23	36,28	88,21	60,59	48,83
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	9.522,58	-4.722,43	-1.759,57	-1.111,54	-2.433,46
Totale residui da esercizi precedenti	26.826,25	63.760,63	27.113,95	129.139,65	129.384,36
Residui di nuova formazione	80.651,99	181.075,58	303.389,63	128.491,58	199.217,22
Totale dei residui da riportare	107.478,24	244.836,21	330.503,58	257.631,23	328.601,58

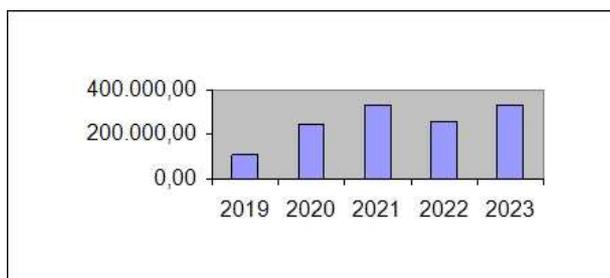
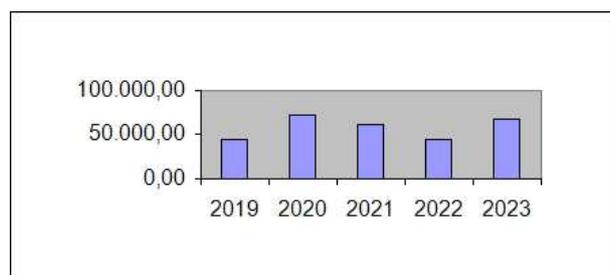


TABELLA RESIDUI PASSIVI

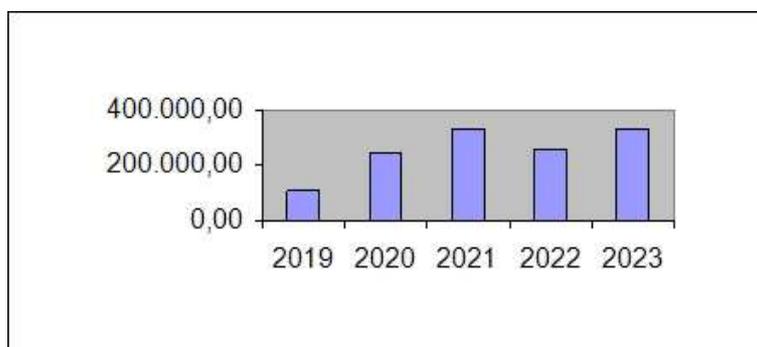
<i>Residui passivi</i>	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pagamenti c/residui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
% pagamenti c/residui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui eliminati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale residui da esercizi precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui di nuova formazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale residui da riportare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	21,39	30,69	23,60	15,56	24,23
Residui attivi titolo I e III	43.984,35	71.238,30	61.293,77	44.391,28	67.200,19
Accertamenti correnti titoli I e III	205.600,56	232.107,43	259.747,76	285.288,79	277.296,84

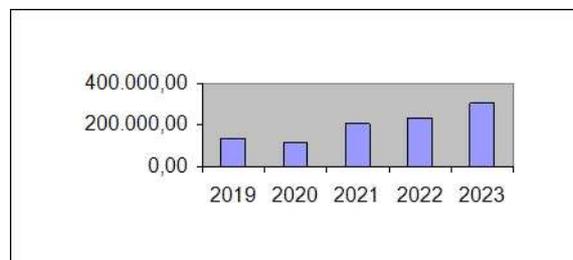


Anzianità dei residui finali

	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	7.440,14	3.308,97	3.409,52	4.547,98	931,53
5 anni precedenti	1.384,04	100,55	1.273,54	682,99	398,34
4 anni precedenti	100,55	7.087,11	2.642,24	931,43	0,00
3 anni precedenti	7.121,18	2.735,24	3.725,10	0,00	6.338,06
2 anni precedenti	2.735,24	4.253,10	1.187,66	8.050,44	59.691,41
Anno precedente	8.045,10	46.275,66	14.875,89	114.926,81	62.025,02
Residui da competenza	80.651,99	181.075,58	303.389,63	128.491,58	199.217,22
Totale residui al 31-12	107.478,24	244.836,21	330.503,58	257.631,23	328.601,58



	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	50,00	0,00	645,87	5.223,64	1.146,76
5 anni precedenti	0,00	645,87	4.620,43	3.944,13	312,31
4 anni precedenti	1.921,74	4.620,43	3.944,13	3.396,47	3.478,89
3 anni precedenti	4.620,43	3.989,26	4.085,47	6.264,70	76,64
2 anni precedenti	4.002,46	5.458,79	8.116,85	1.274,40	22.356,49
Anno precedente	7.726,11	36.567,71	2.691,61	39.557,72	16.643,64
Residui da competenza	115.970,67	59.882,55	179.593,54	172.755,89	257.788,11
Totale residui al 31-12	134.291,41	111.164,61	203.697,90	232.416,95	301.802,84



Gestione Residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti i dalla gestione di competenz a g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
	a	b	c	d	e= (a+c- d)	f=(e-b)		
Titolo 1 - Tributarie	28.791,71	11.604,06	688,57	0,00	29.480,28	17.876,22	20.512,29	38.388,51
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	65.314,25	75.467,65	15.548,22	4.662,82	76.199,65	732,00	1.059,00	1.791,00
Titolo 3 - Extratributarie	23.642,65	17.988,21	63,70	2.115,09	21.591,26	3.603,05	1.992,79	5.595,84
Parziale titoli 1+2+3	117.748,61	105.059,92	16.300,49	6.777,91	127.271,19	22.211,27	23.564,08	45.775,35
Titolo 4 - In conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.880,00	53.880,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	7.957,37	3.342,39	0,00	0,00	7.957,37	4.614,98	3.207,91	7.822,89
Totale tit. 1+2+3+4+5+6 +7+9	125.705,98	108.402,31	16.300,49	6.777,91	135.228,56	26.826,25	80.651,99	107.478,24

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza f	Totale residui di fine gestione g=(e+f)
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)		
Titolo 1 - Correnti	34.199,30	27.298,45	121,57	34.077,73	6.779,28	36.250,16	43.029,44
Titolo 2 - In conto capitale	22.822,46	22.133,46	0,00	22.822,46	689,00	74.762,69	75.451,69
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	51.637,89	40.785,43	0,00	51.637,89	10.852,46	4.957,82	15.810,28
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	108.659,65	90.217,34	121,57	108.538,08	18.320,74	115.970,67	134.291,41

Relazione di fine mandato 2019 -2024

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza a	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c- d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	37.282,17	12.837,88	0,00	0,00	37.282,17	24.444,29	26.921,47	51.365,76
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	4.573,45	1.753,77	0,00	1.365,44	3.208,01	1.454,24	31.059,09	32.513,33
Titolo 3 - Extratributarie	7.109,11	3.879,11	0,00	1.060,00	6.049,11	2.170,00	13.664,43	15.834,43
Parziale titoli 1+2+3	48.964,73	18.470,76	0,00	2.425,44	46.539,29	28.068,53	71.644,99	99.713,52
Titolo 4 - In conto capitale	198.043,47	98.035,45	0,81	8,83	198.035,45	100.000,00	123.968,66	223.968,66
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	10.623,03	9.307,20	0,00	0,00	10.623,03	1.315,83	3.603,57	4.919,40
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	257.631,23	125.813,41	0,81	2.434,27	255.197,77	129.384,36	199.217,22	328.601,58

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza f	Totale residui di fine gestione g=(e+f)
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	53.472,08	49.905,43	1.827,32	51.644,76	1.739,33	67.796,95	69.536,28
Titolo 2 - In conto capitale	155.479,80	113.882,95	8,83	155.470,97	41.588,02	188.432,32	230.020,34
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	23.465,07	22.777,69	0,00	23.465,07	687,38	1.558,84	2.246,22
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	232.416,95	186.566,07	1.836,15	230.580,80	44.014,73	257.788,11	301.802,84

Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Non sono stati riconosciuti durante il mandato elettorale debiti fuori bilancio, né ve ne sono ancora da riconoscere.

Spesa per il personale.

Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L.296/2006)*	€. 112.377,38	€. 112.377,38	€. 112.377,38	€. 112.3738	€. 112.377,38
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	€. 80.928,25	€. 102.728,19	€. 100.126,84	€. 97.0556	€. 110.550,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

Spesa del personale pro-capite.

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	456	466	455	459	464
Spesa personale / Abitanti	€. 177,47	€. 220,44	€. 220,05	€. 211,44	€. 235

Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un **saldo non negativo fra entrate e spese finali** (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo**.

Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Casanova Lonati ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica.

Relazione di fine mandato 2019 -2024

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2019	2020	2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	7.929,90	14.143,88	9.130,01	9.939,53	2.775,25
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	281.388,34	338.771,35	360.326,13	391.021,03	406.461,22
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	267.977,36	282.235,12	326.050,30	363.912,31	394.601,02
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	14.143,88	9.130,01	9.939,53	2.775,25	1.445,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	14.806,46	12.333,55	14.561,06	15.262,79	15.998,28
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		-7.609,46	49.216,55	18.905,25	19.010,21	-2.807,83
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	32.244,34	0,00	27.749,98	25.799,47	2.999,80
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		24.634,88	49.216,55	46.655,23	44.809,68	191,97
Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	314,00	0,00	0,00	5.238,50	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	22.210,72	23.902,47	19.204,61	8.058,04
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		24.320,88	27.005,83	22.752,76	20.366,57	-7.866,07
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	7.357,20	23.547,19	-19.523,14	0,00	-6.636,11
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		16.963,68	3.458,64	42.275,90	20.366,57	-1.229,96
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.590,00	0,00	15.835,00	18.431,96	41.371,52
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	36.866,65	12.688,00	167.019,79	179.934,85	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2019 -2024

titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata						
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	135.697,72	196.803,19	251.424,22	152.565,72	169.863,92
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	155.353,85	35.062,80	234.194,57	340.726,12	189.632,32
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	12.688,00	167.019,79	179.934,85	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		6.112,52	7.408,60	20.149,59	10.206,41	21.603,12
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	2.232,52	7.408,60	4.849,22	10.001,65	1.180,52
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		3.880,00	0,00	15.300,37	204,76	20.422,60
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		3.880,00	0,00	15.300,37	204,76	20.422,60
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2019 -2024

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		30.747,40	56.625,15	66.804,82	55.016,09	21.795,09
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		314,00	0,00	0,00	5.238,50	0,00
Risorse vincolate nel bilancio		2.232,52	29.619,32	28.751,69	29.206,26	9.238,56
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		28.200,88	27.005,83	38.053,13	20.571,33	12.556,53
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		7.357,20	23.547,19	-19.523,14	0,00	-6.636,11
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		20.843,68	3.458,64	57.576,27	20.571,33	19.192,64
O1) Risultato di competenza di parte corrente		24.634,88	49.216,55	46.655,23	44.809,68	191,97
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	32.244,34	0,00	27.749,98	25.799,47	2.999,80
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	314,00	0,00	0,00	5.238,50	0,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	7.357,20	23.547,19	-19.523,14	0,00	-6.636,11
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	22.210,72	23.902,47	19.204,61	8.058,04
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-15.280,66	3.458,64	14.525,92	-5.432,90	-4.229,76

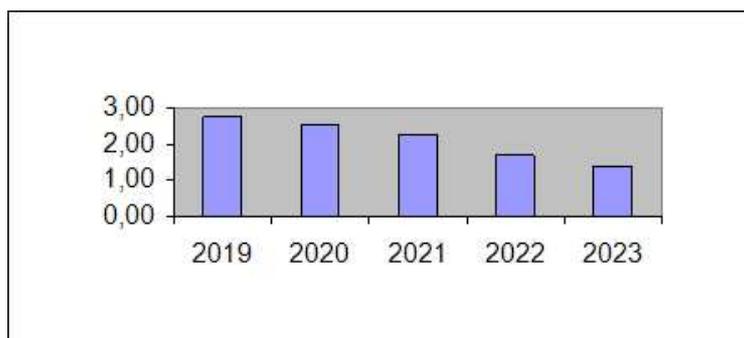
Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento

Nel corso del mandato non sono stati accessi i seguenti nuovi mutui.

	2019	2020	2021	2022	2023
Debiti da finanziamento complessivi	164.773,41	149.966,95	137.633,40	123.072,34	107.809,55
Di cui debiti da finanziamento a medio lungoterminale (mutui)	164.773,41	149.966,95	137.633,40	123.072,34	107.809,55
Di cui debiti a breve termine – (anticipazioni diliquidità)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti

	2019	2020	2021	2022	2023
Quota interessi	7.716,60	7.039,30	6.369,88	5.668,15	4.932,66
Entrate Correnti (*su anno-2)	281.157,68	280.610,56	281.388,34	338.771,35	360.326,13
% su Entrate Correnti	2,74	2,51	2,26	1,67	1,37
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%



Finanza derivata

Nel periodo il Comune di Casanova Lonati **non ha in essere** contratti che rappresentino “strumenti di finanza derivata”.

PARTE QUARTA

Rilievi degli organismi esterni di controllo

Nell'arco del mandato non sono pervenuti i seguenti rilievi della Corte dei Conti.

- Attività di controllo: L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.
- Attività giurisdizionale: L'ente non è stato oggetto di sentenze.

PARTE QUINTA

Contenimento della spesa

L'apparato amministrativo ha costantemente ispirato ed ispira la propria azione a criteri di efficienza, efficacia ed economicità; quanto sopra in linea con la normativa statale, che impone a tutte le pubbliche amministrazioni un parsimonioso utilizzo delle risorse finanziarie destinate ai bisogni interni degli uffici, a discapito degli investimenti e degli interventi volti a soddisfare le necessità degli utenti. Per questo motivo il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture è divenuto un obiettivo fondamentale, prevedendo limiti alle spese di personale, la razionalizzazione delle strutture burocratiche, la riduzione delle spese per incarichi di consulenza, per le autovetture di servizio, di rappresentanza, di gestione degli immobili. L'articolo 2 della Legge 24 dicembre 2007 n. 244 ai commi da 594 a 599 dispone che tutte le pubbliche amministrazioni di cui

all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tra cui anche gli enti locali, adottino piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese. Il comma 595 prevede che il piano contenga misure dirette a circoscrivere l'assegnazione degli apparecchi cellulari ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il Comune di Casanova Lonati, è un ente di ridotte piccole dimensioni e, considerato il contesto economico che ha caratterizzato tutto il Paese caratterizzato anche da un rilevante aumento dei costi legati all'emergenza epidemiologica ed il "caro bollette", non è stato possibile avviare azioni volte alla riduzione della spesa.

Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:

L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria o ad anticipazioni di liquidità durante il mandato elettorale.

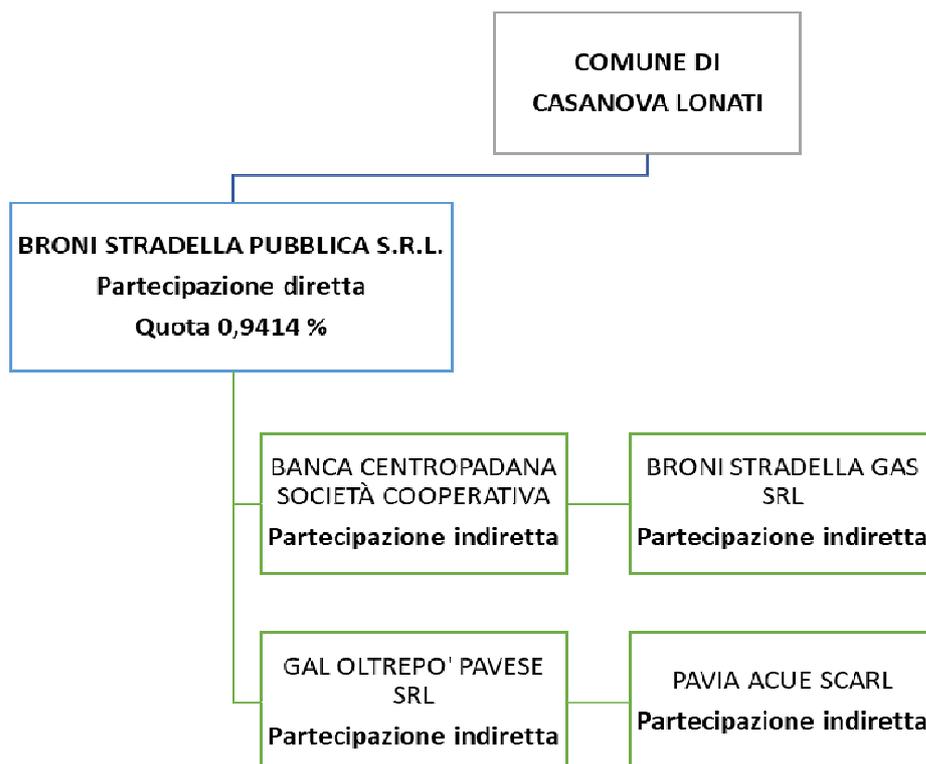
PARTE SESTA

Organismi controllati e partecipati e S.p.l.

L' articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014). Censimento che è possibile riepilogare analiticamente nella tabella che segue.

Si riportano le quote di partecipazione al 31/12/2022 di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 21/12/2023.



Partecipazioni dirette:

NOME PARTECIPATA	CF PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
BRONI-STRADELLA PUBBLICA SRL	02419480187	0,9414%	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	//

Partecipazioni indirette per il tramite di BRONI-STRADELLA PUBBLICA SRL:

NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
BRONI STRADELLA GAS E LUCE SRL	0,40338%
BANCA CENTROPADANA CREDITO COOPERATIVO – SOCIETA’ COOPERATIVA	0,00137%
PAVIA ACQUE SCARL	0,15222%
GAL OLTREPO’ PAVESE SRL	0,02294%

Casanova Lonati, 25 marzo 2024

IL SINDACO
Stefano Lucato

**Link di riferimento per visualizzare il formato on-line della relazione di fine mandato
per cittadini/utenti:**

<https://www.comune.casanovalonati.pv.it/it-it/amministrazionetrasparente/organizzazione/titolari-di-incarichi-politici-di-amministrazionedi-direzione-o-di-governo>

COMUNE DI CASANOVA LONATI

IL REVISORE UNICO

Verbale n. 4 del 02/04/2024

OGGETTO: Certificazione sulla relazione di fine mandato 2019-2024

Il giorno 28/03/2024 l'Organo di Revisione del Comune di Casanova Lonati, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 09/05/2019, procede all'esame della relazione di fine mandato 2019-2024 redatta dal responsabile del servizio finanziario

L'Organo di Revisione,

Premesso:

- che, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n. 149 del 06/09/2011 e ss.mm.ii., al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato;
- che il Sindaco del Comune di Casanova Lonati in data 25/03/2024 ha sottoscritto la prevista Relazione di fine mandato, redatta dal Responsabile del Settore Finanziario secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- che la stessa è stata sottoscritta entro i termini di legge;
- che l'Organo di Revisione ha ricevuto in data 28/03/2024 la predetta relazione;

Considerato:

- che nella relazione di fine mandato, quale strumento di conoscenza dell'attività svolta nell'esercizio delle rispettive funzioni e momento di trasparenza nella fase di passaggio da un'amministrazione all'altra, deve essere fotografata la reale situazione finanziaria e gestionale dell'Ente;

Verificato:

- che, tenendo conto di quanto previsto nel comma 4, dell'art 4 del Decreto Legislativo 149/2011, la relazione in esame contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:
 - a) sistema ed esiti dei controlli interni;
 - b) eventuali rilievi della Corte dei conti;

- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
 - d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
 - e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
 - f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale;
- che i dati esposti in maniera coerente con i prospetti di Legge, con le comunicazioni BDAP e con i questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti;

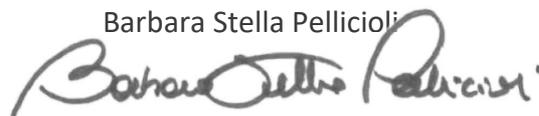
certifica

che ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

L'Organo di Revisione fa inoltre presente, che la Relazione di fine mandato deve essere pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e che deve essere trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti nei termini previsti dalla vigente normativa.

IL REVISORE UNICO

Barbara Stella Pelliccioli





COMUNE DI CASANOVA LONATI

PROVINCIA DI PAVIA

Piazza Ten. Alberti,1 - 27041 CASANOVA LONATI (PV) - Tel 0385/57108 – Fax. 0385/57514

**OGGETTO: TRASMISSIONE RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 – 2019
ALLA CORTE DEI CONTI.**

Con la presente si attesta di aver provveduto all'invio della relazione di fine mandato 2019 - 2024 alla Corte dei Conti in data 04/04/2024 prot. 559 tramite la procedura telematica conTE.

L'atto è stato acquisito con numero di protocollo: CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_LOM - SC_LOM - 0004933 - Ingresso - 04/04/2024 - 08:41